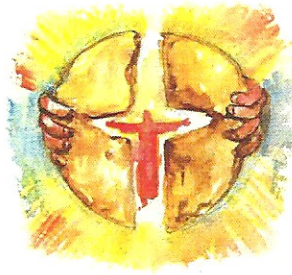


XIX domenica del tempo ordinario
11 agosto 2024

Canto d'ingresso

Noi canteremo gloria a Te, Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.
Tutto il creato vive in Te, segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà onore e vittoria.
Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi, vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa.



LITURGIA della PAROLA

Dal primo libro dei Re

(1Re 19,4-8)

In quei giorni, Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò. Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 33 (34)

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

(Ef 4,30-5,2)

Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo. Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia, alleluia, alleluia!

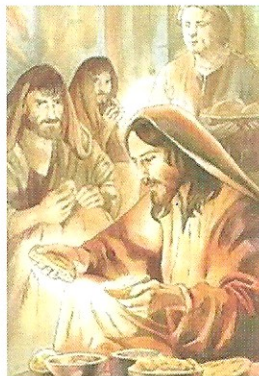
Chiama ed io verrò da te, figlio nel silenzio mi accoglierai, voce e poi la libertà nella tua parola camminerò.

Alleluia, alleluia, alleluia!

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre.



In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». **Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.**

UN PENSIERO PER VOI



Il Vangelo di questa domenica inizia ricordando come davanti alle parole di Gesù i giudei si misero a mormorare contro di Lui.

«Ma come? Pretendi di essere il pane piovuto dal cielo?»

Tu vuoi cambiarci la vita? Pensi davvero di farci vivere meglio?»

Quante volte queste parole sono così simili alle nostre!

Il sinonimo di mormorare è "borbottare, sparlare, dire male"...

Cosa diciamo?

Non mormorate tra voi! Non sprecare parole a discutere di Dio

(e degli altri), si può fare meglio: immersi con la vita nel suo

Amore, devi semplicemente accoglierlo! Devi saper "parlare

bene"! Il brano del Vangelo di oggi ruota attorno al verbo "mangiare".

Un gesto così semplice e quotidiano, vitale. Un verbo che Gesù sceglie come simbolo

"dell'incontro con Dio"! Nasce allora una domanda: "di cosa nutro anima e pensieri?

Sto mangiando generosità, bellezza, profondità? Oppure mi nutro di egoismo, paure, intolleranza, giudizi?" *Buona settimana, don Alessandro*

Canti per la Celebrazione

1 - A Te, nostro Padre e nostro Signor, pane e vino oggi noi ti offriam sull'altar.

Grano, diverrai vivo pane del cielo,
cibo per nutrire l'anima fedel.

Rit.

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo,
fonte che disseta l'arsura del cuor.

Rit.

2 - Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida; sulla strada verso il regno, Sei sostegno col tuo corpo: Resta sempre con noi, o Signore!

È il tuo pane Gesù che ci dà forza,
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore del cammino si svisciva,
la tua mano dona lieta la speranza.

Rit.

È il tuo vino Gesù che ci disseta,
e risveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

Rit.

È il tuo corpo Gesù che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

Rit.

È il tuo sangue Gesù il segno eterno,
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel Tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

Rit.

È il tuo dono Gesù la vera fonte,
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

3 - Sei l'Agnello immolato nel cui Sangue è la salvezza, memoriale della vera Pasqua della nuova Alleanza. Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino, sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo. Pane della vita, sangue di salvezza, vero corpo, vera bevanda cibo di grazia per il mondo!

Nel tuo Sangue è la vita
ed il fuoco dello Spirito,
la sua fiamma incendia il nostro cuore
e purifica il mondo.

Nel prodigio dei pani
tu sfamasti ogni uomo,
nel tuo amore il povero è nutrito
e riceve la tua vita.

Rit.

4 - Pane di vita sei, Cristo Gesù per noi e per l'eternità la vita ci darai! Pane di vita sei, Cristo Gesù per noi e per l'eternità la vita ci darai!

Tu sazi l'uomo con la vita tua
un infinito dentro le creature
e l'uomo sente e vede il volto vero
di un Dio che vive nell'umanità!

Rit.

5 - Gran prodigio Dio creò quando tu dicesti: "sì": il Divin Verbo donasti a noi: Vergine Madre noi ti acclamiam! Ave, ave, ave Maria! Nella gloria assunta sei dopo tanto tuo patir. Serto di stelle splende per te: nostra Regina, noi t'invochiam! Ave, ave, ave Maria!

Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria al cielo

La preparazione

durante la S. Messa feriale

Novena: Preghiera a Maria

La Festa

mercoledì 14 agosto

ore 9.30 - 11.30 Confessioni

ore 18.00 S. Messa solenne

giovedì 15 agosto

ore 8.30 - 10.30 - 18.00 S. Messe





Grest - quarta settimana
dal 2 al 6 settembre
(ore 14.30 - 17.30)
Per informazioni e iscrizioni:
vedi locandina in bacheca

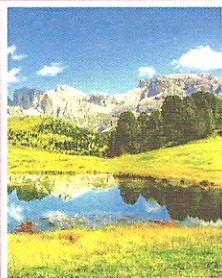


sabato 24 agosto - Festa di S. Bartolomeo
ore 10.00 S. Messa e preghiera al Santo
(alla cappellina di S. Bartolomeo)



Pellegrinaggio Parrocchiale
in preparazione al Giubileo 2025
La Verna e Assisi (dal 16 al 18 settembre)

Festa degli Anniversari di Matrimonio
domenica 22 settembre - ore 10.30



PER RIFLETTERE: Tempo di vacanze

(riflessione di papa Francesco)

«Non basta staccare la spina, occorre riposare davvero! E per farlo, bisogna ritornare al cuore delle cose: fermarsi, stare in silenzio, pregare, per non passare dalle corse del lavoro a quelle delle ferie. Gesù non si sottraeva ai bisogni della folla, ma ogni giorno, prima di ogni cosa, si ritirava in preghiera, in silenzio, nell'intimità con il Padre. Fermiamo la corsa frenetica che detta le nostre agende: impariamo a sostare, a spegnere il telefonino per guardare negli occhi le persone, a coltivare il silenzio, a contemplare la natura, a rigenerarci nel dialogo con Dio».

Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 11 agosto - XIX domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (deff. Beniamino e Jole, deff. Rinaldo e Giuseppina, deff. Rino, Adelio, Gerri)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (defunti della Parrocchia)

Lunedì 12 agosto - Beato Innocenzo XI, papa

ore 8.30 S. Messa (deff. Renzo e Chiara)

Martedì 13 agosto

ore 8.30 S. Messa (intenzione particolare)

Mercoledì 14 agosto - S. Massimiliano Kolbe, martire

ore 9.30 - 11.30 Confessioni

ore 18.00 S. Messa solenne (deff. don Roberto, don Mario, def. Marilisa)

Giovedì 15 agosto - Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria

ore 8.30 S. Messa (deff. famiglia Gottardi, Danielli)

ore 10.30 S. Messa (defunti della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (intenzione particolare)

Venerdì 16 agosto - S. Rocco

ore 8.30 S. Messa (def. Simone Brandon)

Sabato 17 agosto

ore 18.00 S. Messa (def. Leonella)

Domenica 18 agosto - XX domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (def. Augusto, def. Pierina, deff. Armando e Miranda)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (deff. Orlando, Angelo, Angela, def. Mario)

Parrocchia di Montorfano: 031.200001 - www.parcchiamontorfano.it